



ORIGINALE

COMUNE DI DOVADOLA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 22

**OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 -
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE CON PARZIALE
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO
DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.**

Il giorno 25/07/2024 alle ore 21:00 nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta risultano presenti i seguenti consiglieri:

	Presente		Presente
1 - TASSINARI FRANCESCO	X	9 – CAGNANI CLAUDIO	X
2 – FALCIANI MASSIMO	X	10 – CAMPORESI ELISABETTA	X
3 – SCOTTI MARCO	X	11 – VALLI ALIDA	
4 – CATENELLI LUCA	X		
5 – RAPONI GIULIANO	X		
6 – FABBRI MARIA PIA			
7 – GURIOLI LINDA	X		
8 – SCHIUMARINI FRANCESCO			

PRESENTI: 8

ASSENTI: 3

Assiste il Dott. ROMANO ROBERTO Segretario Comunale

Assume la presidenza TASSINARI FRANCESCO

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: GURIOLI LINDA, CATENELLI LUCA, CAGNANI CLAUDIO.

Relaziona sul punto all'ordine del giorno il Responsabile dell'Area Finanziaria – Dott.ssa Laura Ragazzini – la quale espone e presenta i contenuti dell'intervento di assestamento del bilancio e della verifica degli equilibri di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nulla avendo da eccepire,

Visti i pareri espressi sulla proposta deliberativa;

Presenti al momento della votazione nr. 7 consiglieri oltre il Sindaco,

con voti n. 6 favorevoli e n. 2 astenuti (Cons.Cagnani e Cons. Camporesi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere nel merito,

Presenti al momento della votazione nr. 7 consiglieri oltre il Sindaco,

con voti n. 6 favorevoli e n. 2 astenuti (Cons.Cagnani e Cons. Camporesi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 5 del 31/01/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e il documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 07/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi – parte contabile per gli esercizi 2024 - 2026, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse di competenza e di cassa ai Responsabili dei Servizi;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot. 3396 del 27/06/2024 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato I);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 15 del 30/04/2024 di approvazione del rendiconto 2023;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione 2023 pari ad € 1.288.085,85 risulta così suddiviso:

1) parte accantonata	€ 405.343,38
2) parte vincolata	€ 45.882,20
3) parte destinata agli investimenti	€ 717.369,63
4) parte disponibile	€ 119.490,64

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 16 del 30/04/2024 ad oggetto *“Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art.175 del TUEL con parziale applicazione avanzo di amministrazione”* con la quale è stato applicato al bilancio di previsione 2024 l'avanzo 2023 per € 690.380,15;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione 2023, non applicato alla data odierna, pari ad € 597.705,70 risulta così dettagliato:

1) parte accantonata	€ 405.343,38
2) parte vincolata	€ 44.697,38
3) parte destinata agli investimenti	€ 122.174,30
4) parte disponibile	€ 25.490,64

RITENUTO necessario applicare parte dell'avanzo disponibile nell'importo di € 24.586,63 per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, in particolare vengono finanziati:

- il contributo alla finanza pubblica previsto sia dall'art. 1 comma 850-853 della legge n. 178 del 2020 sia dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 per un ammontare complessivo pari ad € 6.782,00 che viene contabilizzato come taglio "spending review" a valere sul Fondo di solidarietà comunale 2024;
- gli arretrati CCNL 2019/2021 dei segretari comunali per la quota parte di segreteria convenzionata;
- gli aumenti della nuova polizza all risks per il periodo 01/07/2024-30/06/2025;

VERIFICATO che, in merito all'applicazione della quota di avanzo libero, cioè non vincolato, accertato ai sensi dell'art. 186, ricorrono le condizioni previste dall'art. 187, c. 2 del TUEL per cui si dispone l'applicazione dello stesso per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

DATO ATTO che l'Ente non si trova in nessuna delle situazioni previste dagli art. 195 "Utilizzo di entrate vincolate" e 222 "Anticipazione di tesoreria" del TUEL;

RITENUTO necessario applicare, inoltre, parte dell'avanzo accantonato nell'importo di € 23.334,36 per il finanziamento della quota parte spettante a carico del Comune di Dovadola, in qualità di socio, per la copertura del disavanzo d'esercizio 2022 dell'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese non coperta dal piano di rientro, così come previsto con deliberazione dell'Assemblea Soci n. 1 del 19/02/2024;

RITENUTO necessario applicare, inoltre, parte dell'avanzo vincolato da legge nell'importo di € 2.546,00 per il finanziamento della quota annua costante dovuta allo Stato pari ad un quarto delle risorse ricevute in eccesso per un ammontare complessivo pari ad € 10.186,00 vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 così come risulta dalla tabella "C" di cui al DM 19/06/2024 che definisce il conguaglio definitivo delle risorse COVID-19 ai sensi dell'art. 1, commi 506-508 Legge 213/2023 e stabilisce le modalità di contabilizzazione a bilancio e di restituzione allo Stato delle quote annue costanti per il periodo 2024-2027;

RITENUTO necessario applicare, infine, parte dell'avanzo destinato agli investimenti nell'importo di € 2.200,17 per il finanziamento della spesa di acquisizione di dotazioni strumentali informatiche per gli uffici tramite l'ufficio associato di informatica;

DATO ATTO che con il presente provvedimento viene applicato, al bilancio di previsione 2024, l'avanzo dell'esercizio 2023 per l'ammontare complessivo pari ad € **52.667,16**;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione 2023, non applicato alla data odierna, pari ad € 545.038,54 risulta così dettagliato:

1) parte accantonata	€ 382.009,02
2) parte vincolata	€ 42.151,38
3) parte destinata agli investimenti	€ 119.974,13
4) parte disponibile	€ 904,01

RILEVATO che non risulta necessario adottare alcuna delle seguenti misure al fine di ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria:

- utilizzo di economie di spesa e di tutte le entrate;
- utilizzo dei proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- impiego della quota libera del risultato di amministrazione;

DATO ATTO che viene prevista una maggiore entrata pari ad € 44.473,00 derivante dall'attività di recupero evasione tributaria IMU e contestualmente viene ridefinito il fondo crediti dubbia esigibilità iscritto in bilancio;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: assestato nel nuovo importo pari ad € 64.994,18 e congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: confermato e congruo;

VERIFICATO in base alla deroga approvata in sede di conversione del DL.77/2021 non sono stati previsti accantonamenti al fondo perdite partecipate, visti i risultati dell'ultimo esercizio chiuso e si intendono confermati gli stanziamenti al fondo arretrati contrattuali e passività potenziali e gli accantonamenti al fondo rischi contenzioso ;

DATO ATTO che è stata compiuta dal Responsabile del Servizio Tecnico la verifica dell'andamento dei lavori pubblici e si è reso necessario inserire l'intervento di manutenzione straordinaria della Piazza Berlinguer per € 150.000,00 finanziato da contributo statale di pari importo;

VISTO il contributo assegnato dalla Unione Romagna forlivese nell'ambito dei fondi della montagna (PAO) annualità 2024 nell'importo di € 42.658,94 con una maggiore entrata di € 2.658,94 rispetto alla previsione iniziale di bilancio da destinarsi alla manutenzione straordinaria della viabilità comunale;

DATO ATTO che in questa sede sono state assestate le previsioni delle quote dei bilanci delle funzioni associate e conferite all'Unione trasmesse dalla stessa;

DATO ATTO, inoltre, che la verifica della permanenza degli equilibri richiede, come per l'esercizio finanziario 2024, un'attenta analisi dell'andamento della gestione delle entrate e delle spese per valutare che la parte corrente e quella in conto capitale risultino in linea con gli stanziamenti di previsione e con i valori iscritti a bilancio;

DATO ATTO che viene stanziata in entrata e in uscita l'ulteriore somma di € 4.637,93 quale contributo autonoma sistemazione (CAS) per le famiglie aventi diritto in seguito all'alluvione del mese di maggio di cui all' OCDPC n. 992/2023;

DATO ATTO, altresì, che viene stanziata in uscita la somma di € 3.899,79 per il periodo 01/08/2024 – 30/06/2027 per l'integrazione del servizio in appalto pulizia immobili comunali a seguito della riapertura della sede in Via Garibaldi;

DATO ATTO, infine, che a seguito della delibera di Giunta comunale n. 35 del 26/06/2024 avente ad oggetto "*Servizio istruzione pubblica e diritto allo studio. Assegnazione competenza all'Area Amministrativa*" vengono stanziate sui capitoli di bilancio 2024/2026 tutte le risorse finanziarie sia in entrata che in spesa necessarie alla gestione dei servizi assegnati essendo la funzione rientrata nelle competenze dirette del Comune a far data dal 1° luglio 2024;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio sia di competenza sia di cassa, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, in riscontro alla nota del 27 giugno, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa) al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa – parte entrata;

All. B) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa- parte spesa;

All. C) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2025- parte entrata;

All. D) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2025- parte spesa;

All. E) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2026- parte entrata;

All. F) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2026- parte spesa;

All. G) Quadro generale riassuntivo previsioni assestate;

All. H) Quadro di controllo degli equilibri e risultati differenziali;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO che in questa sede sono state apportate le variazioni sia nella parte entrata sia nella parte spesa del bilancio che risulta in equilibrio grazie alle economie di spesa e ai margini di entrata disponibili per l'esercizio in corso limitatamente a quelle poste di bilancio per le quali era necessario procedere a variare gli stanziamenti iniziali di bilancio e all'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione esercizio 2023;

DATO ATTO che con il presente provvedimento viene garantito il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal TUEL, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL medesimo;

CONSIDERATO che l'assestamento generale al 31 luglio del corrente anno a seguito del citato D.Lgs. n. 126/2014, non rappresenta l'ultima variazione di bilancio possibile essendo infatti previsto dall'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, come termine ultimo per le variazioni di bilancio il 30 novembre, prevedendo addirittura alcune tipologie di variazione con termine 31 dicembre;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo e come desumibile dall'allegato prospetto G) :

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	€ 25.959.768,51	€ 25.959.768,51	€ 27.523.425,41	€ 26.694.748,41
2025	€ 4.225.099,27	€ 4.225.099,27		
2026	€ 8.464.674,27	€ 8.464.674,27		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con verbale n. 14 del 25/07/2024 (All. L);

PROPONE

1) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale sia di competenza che di cassa in quanto le variazioni delle dotazioni di cassa sono conseguenti a quelle di competenza disposte, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa – parte entrata;

All. B) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa- parte spesa;

All. C) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2025- parte entrata;

All. D) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2025- parte spesa;

All. E) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2026- parte entrata;

All. F) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2026- parte spesa;

All. G) Quadro generale riassuntivo previsioni assestate;

All. H) Quadro di controllo degli equilibri e risultati differenziali;

2) DI DARE ATTO che i Responsabili dei Servizi hanno attestato l'assenza di debiti fuori bilancio da ripianare (Allegato I);

3) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

4) DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. H) Quadro di controllo degli equilibri;

5) DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni;

6) DI DARE ATTO che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 31/01/2024;

7) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo e come desumibile dall'allegato prospetto G) :

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2024	€ 25.959.768,51	€ 25.959.768,51	€ 27.523.425,41	€ 26.694.748,41
2025	€ 4.225.099,27	€ 4.225.099,27		
2026	€ 8.464.674,27	€ 8.464.674,27		

8) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 25/07/2024 (All. L);

9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;

10) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:

All. A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa – parte entrata;

All. B) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa- parte spesa;

All. C) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2025- parte entrata;

All. D) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2025- parte spesa;

All. E) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2026- parte entrata;

All. F) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza 2026- parte spesa;

All. G) Quadro generale riassuntivo previsioni assestate;

All. H) Quadro di controllo degli equilibri e risultati differenziali

All. I) Attestazioni dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio;

All. L) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Francesco Tassinari)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Roberto Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

- stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 25/07/2024
- diviene esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 134, 3[^] comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)